



Istituto Comprensivo Statale
"ITALO CALVINO"

Via Bologna, 57 – 80010 VILLARICCA NA www.calvinovillaricca.edu.it

cod. mecc. NAIC885001 – cod. fisc. 95020120630

e-mail: naic885001@istruzione.it; naic885001@pec.istruzione.it tel.-fax 081/818.16.85

ISTITUTO COMPrensIVO STATALE - "ITALO CALVINO"-VILLARICCA
Prot. 0003072 del 11/09/2020
04-08 (Uscita)

Alle famiglie degli alunni
dell'Istituto
Agli atti
All'albo
Al sito web

OGGETTO: Informativa alle famiglie sulle prescrizioni contenute nel Protocollo per garantire l'avvio dell'anno scolastico 2020/2021 nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione del COVID 19.

La presente informativa costituisce uno stralcio del più ampio *Protocollo* adottato da questo Istituto per attuare le misure di prevenzione prescritte dalle norme vigenti e le indicazioni dell'Istituto Superiore di Sanità, al fine di contenere la diffusione del Covid-19.

Ciascun genitore/tutore è quindi obbligato ad attenersi scrupolosamente alle seguenti disposizioni, per non violare la normativa vigente e per contribuire ad impedire la diffusione del contagio.

In particolare, si informa che la famiglia deve:

- Effettuare il controllo della temperatura corporea dell'alunno/a a casa ogni giorno, prima che questi si rechi o a scuola; valutare se il bambino/studente presenti sintomi compatibili con il COVID-19 (temperatura corporea oltre 37,5 °C, tosse, difficoltà respiratoria, stanchezza, mal di gola, sintomi da raffreddore, nausea e vomito). In presenza di tali sintomi, l'alunno/a non deve recarsi a scuola.
- L'alunno/a deve essere dotato quotidianamente di una mascherina chirurgica o di comunità, da indossare all'arrivo a scuola e all'interno dei locali scolastici (sono esclusi dell'obbligo i minori di 6 anni; sono esclusi dall'obbligo anche gli alunni/e diversamente abili, nei casi previsti). La mascherina potrà essere tolta all'interno delle aule, quando l'alunno/a occuperà la propria posizione nel banco assegnato e sarà garantito il rispetto della distanza di sicurezza. Dovrà essere indossata ogni qualvolta l'alunno si alzi dal proprio posto.
- Rispettare rigidamente gli orari, i percorsi e le raccomandazioni fornite dal Dirigente scolastico, dai docenti e dal personale scolastico in merito all'entrata e all'uscita quotidiane.
- Garantire per tutta la durata dell'orario scolastico la reperibilità telefonica, al fine di essere tempestivamente avvisata nel caso in cui l'alunno/a dovesse manifestare sintomi compatibili con il COVID-19 durante la permanenza a scuola.
- Comunicare al Dirigente scolastico, in forma scritta e documentata, ogni specifica situazione di alunni in condizioni di fragilità, valutata in raccordo con il Dipartimento di prevenzione dell'ASL territoriale ed il pediatra/medico di famiglia.

Si informa la famiglia relativamente alle procedure da attuare per la gestione delle seguenti evenienze, prescritte nel *Rapporto Istituto Superiore di Sanità COVID-19 n. 58/2020*.

Nel caso in cui un alunno presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o un sintomo compatibile con COVID-19, presso il proprio domicilio

- L'alunno deve restare a casa.
- I genitori devono informare il Medico di Medicina Generale/Pediatra di Libera Scelta.

- I genitori dello studente devono comunicare l'assenza scolastica per motivi di salute.
- Il Medico di Medicina Generale/Pediatra di Libera Scelta, in caso di sospetto COVID-19, richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al Dipartimento di Prevenzione.
- Il Dipartimento di prevenzione provvede all'esecuzione del test diagnostico.
- Il Dipartimento di Prevenzione si attiva per l'approfondimento dell'indagine epidemiologica e le procedure conseguenti.
- Il DdP provvede ad eseguire il test diagnostico e si procede come indicato nel successivo paragrafo.

Nel caso in cui un alunno presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o un sintomo compatibile con COVID-19, in ambito scolastico

- L'operatore scolastico che viene a conoscenza di un alunno sintomatico deve avvisare il referente scolastico per COVID-19.
- Il referente scolastico per COVID-19 o altro componente del personale scolastico deve telefonare immediatamente ai genitori/tutore legale.
- Ospitare l'alunno in una stanza dedicata o in un'area di isolamento.
- Procedere all'eventuale rilevazione della temperatura corporea, da parte del personale scolastico individuato, mediante l'uso di termometri che non prevedono il contatto.
- Il minore non deve essere lasciato da solo ma in compagnia di un adulto che preferibilmente non deve presentare fattori di rischio per una forma severa di COVID-19 come, ad esempio, malattie croniche preesistenti (Nipunic Rajapakse et al., 2020; Götzinger F et al 2020) e che dovrà mantenere, ove possibile, il distanziamento fisico di almeno un metro e la mascherina chirurgica fino a quando l'alunno non sarà affidato a un genitore/tutore legale.
- Far indossare una mascherina chirurgica all'alunno se ha un'età superiore ai 6 anni e se la tollera.
- Dovrà essere dotato di mascherina chirurgica chiunque entri in contatto con il caso sospetto, compresi i genitori o i tutori legali che si recano in Istituto per condurlo presso la propria abitazione.
- Fare rispettare, in assenza di mascherina, l'etichetta respiratoria (tossire e starnutire direttamente su di un fazzoletto di carta o nella piega del gomito). Questi fazzoletti dovranno essere riposti dallo stesso alunno, se possibile, ponendoli dentro un sacchetto chiuso.
- Pulire e disinfettare le superfici della stanza o area di isolamento dopo che l'alunno sintomatico è tornato a casa.
- I genitori devono contattare il Medico di Medicina Generale/Pediatra di Libera Scelta per la valutazione clinica (triage telefonico) del caso.
- Il Medico di Medicina Generale/Pediatra di Libera Scelta, in caso di sospetto COVID-19, richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al Dipartimento di Prevenzione.
- Il Dipartimento di prevenzione provvede all'esecuzione del test diagnostico.
- Il Dipartimento di prevenzione si attiva per l'approfondimento dell'indagine epidemiologica e le procedure conseguenti.
- Se il test è positivo, si notifica il caso e si avvia la ricerca dei contatti e le azioni di sanificazione straordinaria della struttura scolastica nella sua parte interessata. Per il rientro in comunità bisognerà attendere la guarigione clinica (cioè la totale assenza di sintomi). La conferma di avvenuta guarigione prevede l'effettuazione di due tamponi a distanza di 24 ore l'uno dall'altro. Se entrambi i tamponi risulteranno negativi la persona potrà definirsi guarita, altrimenti proseguirà l'isolamento. Il referente scolastico COVID-19 deve fornire al Dipartimento di prevenzione l'elenco dei compagni di classe nonché degli insegnanti del caso confermato che sono stati a contatto nelle 48 ore precedenti l'insorgenza dei sintomi. I contatti stretti individuati dal Dipartimento di Prevenzione con le consuete attività di contact tracing, saranno posti in quarantena per 14 giorni dalla data dell'ultimo contatto con il caso confermato. Il Dipartimento di Prevenzione deciderà la strategia più adatta circa eventuali screening al personale scolastico e agli alunni.
- Se il tampone naso-oro faringeo è negativo, in paziente sospetto per infezione da SARS-CoV-2, a giudizio del pediatra o medico curante, si ripete il test a distanza di 2-3 gg. Il soggetto deve comunque restare a casa fino a guarigione clinica e a conferma negativa del secondo test.
- In caso di diagnosi di patologia diversa da COVID-19 (tampone negativo), il soggetto rimarrà a casa fino a guarigione clinica seguendo le indicazioni del Medico di Medicina Generale/Pediatra di Libera Scelta che redigerà una attestazione che il bambino/studente può rientrare scuola poiché è stato seguito

il percorso diagnostico-terapeutico e di prevenzione per COVID-19 di cui sopra e come disposto da documenti nazionali e regionali.

Il Dirigente scolastico

prof. Raffaele Ruggiero

Documento firmato digitalmente ai sensi del Codice dell'Amministrazione

Digitale delle norme ad esso connesse